

**VERBALE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
DI BRIEFING TRA L'U.S.T. E I DD.SS.GG.AA.
ANNO SCOLASTICO 2015/16**

VERBALE N. 10

Oggi GIOVEDI' 09 giugno 2016 alle ore 9,00 si è riunita, presso l'Istituto Superiore "G. Quarenghi" di Via Europa, 27 – Bergamo, la Commissione Provinciale di briefing dei DD.SS.GG.AA., presieduta e coordinata dalla Sig.ra Masper Eugenia, Funzionario Amministrativo dell'Area Finanziaria dell'Ufficio III – Ambito Territoriale di Bergamo.

La suddetta Commissione ha discusso il seguente ordine del giorno:

- 1) Codice dei Contratti D.L.gs n. 50 del 18/04/2016 (Comunicato del 22/4/2016 del Ministero Infrastrutture e Trasporti; Comunicato ANAC dell'11/5/2016; nota USR Lombardia n. 9359 del 08/06/2016)
- 2) Violazioni di dati personali: gli adempimenti previsti – L'infografica del Garante privacy (doc. web n. 4129029 del 2/7/2015)
- 3) Apertura della piattaforma MIUR "PagoloRete" – Circ. MIUR prot.n. 1579 del 19/5/2016
- 4) Applicazione alle Istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33
- 5) Circolare MIUR 15307 del 31/05/2016- Contratti di supplenza personale ATA- Proroghe.

1) **Codice dei Contratti D.L.gs n. 50 del 18/04/2016**

Con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016 - Supplemento Ordinario n. 10, è entrato in vigore il nuovo Codice dei contratti pubblici. La nuova disciplina si applica alle procedure ed ai contratti per i quali i bandi e gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati a decorrere dal 19 aprile 2016, data di entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici.

Tale disciplina trova altresì applicazione, nei casi di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure di selezione in relazione alle quali i relativi inviti a presentare offerta siano inviati a decorrere dalla data del 19 aprile 2016. La principale novità consiste nella abrogazione parziale e differita del DPR n.207/2010, Regolamento di attuazione del D.L.gs n. 163/2006. Difatti il D.Lgs n. 163/2006, e tutte le successive modifiche ad oggi, viene abrogato immediatamente dal 19/4/2016. Invece, il suo Regolamento attuativo, DPR N. 207/2010, sarà definitivamente abrogato il 31/12/2016, man mano che l'ANAC emanerà le linee guida.

Infatti, nel nuovo Codice non è previsto un Regolamento attuativo, lo stesso, verrà sostituito da una molteplicità di atti (circa 50) costituite da linee guida di carattere generale proposte dall'ANAC ed adottati con decreti ministeriali.

Tra le novità principali di interesse si riportano i seguenti articoli:

Art. 31 comma 1, 3 e 5 riguardanti il Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni:

Comma 1. Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.

Comma 3. Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Comma 5. L'ANAC con proprio atto, da adottare entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente codice, definisce una disciplina di maggiore dettaglio sui compiti specifici del RUP, nonché sugli ulteriori requisiti di professionalità rispetto a quanto disposto dal presente codice, in relazione alla complessità dei lavori.

Art. 35. (Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti)

a) euro 5.225.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;

b) euro 135.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato III; se gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nell'allegato VIII;

c) euro 209.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali; tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato VIII;

Comma 3. Le soglie di cui al presente articolo sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

ART. 36. (CONTRATTI SOTTO SOGLIA)

Comma 1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Comma 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, **mediante procedura negoziata previa consultazione**, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. [...];

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di O.E. [...];

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie.

Comma 6. Nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate, la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene **esclusivamente sull'aggiudicatario**. La stazione appaltante può comunque estendere le verifiche agli altri partecipanti. Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia

e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.

Art. 59. (Scelta delle procedure)

Art. 60. (Procedura aperta)

Art. 61. (Procedura ristretta)

Art. 62. (Procedura competitiva con negoziazione)

Art. 63. (Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara)

Art. 64. (Dialogo competitivo)

Art. 65. (Partenariato per l'innovazione)

Art. 95 D.Lgs. 50/2016 (Criteri di valutazione)

L'art. 95 del nuovo Codice prevede che, fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, debbano procedere all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo.

Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è OBBLIGATORIO: per forniture sopra soglia (un milione di euro) ed anche in alcuni campi in cui è fondamentale l'utilizzo di manodopera (es. servizi di pulizia, servizi sociali ed assistenziali, ristorazione ospedaliera e per i servizi scolastici) o per i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale, di importo superiore a 40.000 euro;

Il criterio di aggiudicazione prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta può essere utilizzato (dandone adeguata motivazione):

- per i **lavori di importo pari o inferiore a 1.000.000 euro**, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo;
- per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
- per i servizi e le forniture di importo inferiore alla soglia prevista all'articolo 35 del nuovo Codice, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

Con avviso del 27/04/2016 il MEF ha informato che sono state avviate le attività necessarie all'adeguamento del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione alle nuove disposizioni normative. In attesa del completamento degli interventi in corso, invita le P.A. ad utilizzare il Mercato Elettronico nel rispetto delle nuove disposizioni in materia di acquisti sottosoglia. In particolare, è necessario tenere presenti alcune specifiche prescrizioni del nuovo "Codice dei contratti pubblici" le quali prevedono che:

1. per acquisti di importo inferiore a 40.000 euro, si può ricorrere all'affidamento diretto adeguatamente motivato;
2. per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia comunitaria si può utilizzare la procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti di almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

3. i contratti relativi ai servizi di cui all'art. 95, comma 3, del nuovo "Codice dei contratti pubblici" sono aggiudicati esclusivamente facendo ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
4. al ricorrere delle ipotesi di cui all'art. 95, comma 4, del nuovo "Codice dei contratti pubblici", può essere utilizzato il criterio del prezzo più basso.

2) Violazioni di dati personali: gli adempimenti previsti – L'infografica del Garante privacy

I dati personali conservati, trasmessi o trattati da aziende e pubbliche amministrazioni possono essere soggetti al rischio di perdita, distruzione o diffusione indebita, ad esempio a seguito di attacchi informatici, accessi abusivi, incidenti o eventi avversi, come incendi o altre calamità. Si tratta di situazioni che possono comportare pericoli significativi per la privacy degli interessati cui si riferiscono i dati.

Per questa ragione, anche sulla base della normativa europea, il Garante per la protezione dei dati personali ha adottato negli ultimi anni una serie di provvedimenti che introducono in determinati settori l'obbligo di comunicare eventuali violazioni di dati personali (*data breach*) all'Autorità stessa e, in alcuni casi, anche ai soggetti interessati. Il mancato o ritardato adempimento della comunicazione espone alla possibilità di sanzioni amministrative.

I casi e gli adempimenti previsti dai provvedimenti del Garante [doc. web nn. [2388260](#), [3556992](#), [4084632](#) e [4129029](#)] sono riassunti in una [infografica](#) che offre un prospetto sintetico sulla materia.

Il documento web n. 4129029 del 2 luglio 2015 riportato nell'infografica, riguarda le Amministrazioni Pubbliche e contiene l'Allegato n. 1 riguardante il Modello di comunicazione data breach e l'allegato 2 concernente le misure necessarie.

3) Apertura della piattaforma MIUR "PagolnRete" – Circ. MIUR prot.n. 1579 del 19/5/2016

Con circ. n. 1579 del 19/5/2016 il MIUR informa che sono disponibili all'interno del Portale SIDI le funzionalità della piattaforma "PagolnRete", sistema che consente alle scuole di emettere avvisi di pagamento relativi a contributi e tasse scolastiche, pagabili dalle famiglie in modalità telematica.

In questa prima fase di diffusione del sistema, le funzionalità di PagolnRete saranno rilasciate a tutte le istituzioni scolastiche della regione Lazio. Seguirà una pianificazione di dettaglio, che fornirà la tempistica per l'apertura alle scuole delle altre regioni, anche in funzione dei riscontri di questo primo periodo di esercizio.

4) Applicazione alle Istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

L'USR Lombardia ha reso nota la lettera n. 1708 del 27 maggio c.a., del MIUR, che comunica la sospensione dell'adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità da parte delle istituzioni scolastiche.

L'Amministrazione centrale, infatti, ha posto un quesito ad ANAC in merito alla materia di cui trattasi, anche alla luce delle novità introdotte dallo schema di decreto legislativo approvato dal Consiglio dei Ministri il 17 maggio u.s. sulla trasparenza.

Pertanto, il termine previsto per l'adozione del PTTI non è più il 30 maggio, ma rimane sospeso in attesa della decisione di ANAC.

5) Circolare MIUR 15307 del 31/05/2016- Contratti di supplenza personale ATA- Proroghe.

La circolare MIUR in oggetto conferma che i contratti di supplenza conferiti su posti in organico di diritto , inizialmente conferiti con scadenza al 30 giugno per la definizione delle procedure di ricognizione e mobilità del personale delle Province, potranno avere scadenza al 31 agosto . Per quanto riguarda le supplenze conferite su posti non vacanti ma disponibili, queste potranno essere prorogate , tenendo conto delle esigenze di servizio, in particolare per gli assistenti amministrativi, su richiesta del D.S. secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 7, del Regolamento supplenze personale ATA D.M. 430 del 2000 e dalla nota MIUR prot. 8556 del 2009 reiterata negli anni successivi e confermata anche per il corrente anno scolastico.

La seduta è tolta alle ore 14,00

F.to: IL PRESIDENTE
Eugenia Masper

F.to I VERBALIZZANTI
D'Amato – Morale

Presenza Visione:
IL DIRIGENTE DELL'U.S.T.
Patrizia Graziani